



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N. DECA/
DEL

DECRETO N. 442/Dec.A/16 DEL 28.03.2013

Oggetto: **CAMP Sardegna attuazione Progetto “Gestione Integrata delle Risorse Alieutiche” (GIRA) - proroga decreto n. 669/DecA/18 del 01.04.2011 e modifica dell’istituzione della zona di ripopolamento sperimentale dell’astice (*Homarus gammarus*)**

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali”.

VISTE le norme di attuazione dello Statuto approvate con il DPR 19 maggio 1950, n. 327 e con il DPR 24 novembre 1965, n. 1627, che hanno trasferito alla Regione le funzioni in materia di pesca nelle acque interne, nel demanio marittimo e nel mare territoriale.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639 e ss.mm.ii., “Regolamento per l’esecuzione della Legge 14 luglio 1965, n. 963 concernente la disciplina della pesca marittima”;

VISTO il Decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 concernente misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell’articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 1 febbraio 2012, n. 26);

VISTA la Legge Regionale 7 marzo 1956, n. 37, recante disposizioni relative all’esercizio delle funzioni in materia di pesca.

VISTA la Legge Regionale 14 aprile 2006, n. 3 recante “Disposizioni in materia di pesca” ed in particolare l’art. 6, “Interventi per la protezione e la gestione delle risorse acquatiche” della stessa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. /DECA/
DEL

- VISTE** le disposizioni di cui al comma 18, dell'art. 15 della L.R. 29.05.2007, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007)", pubblicata sul BURAS Sardegna del 31 maggio 2007, n. 18, suppl. ordinario n. 2, in base alle quali sono state attribuite DECRETO N. 1247/DECA/50 DEL 07/05/2010 2/11 all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d) della L.R. n. 1/1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna.
- VISTO** la Legge Regionale n. 13, dell'8 agosto 2006 concernente l'istituzione delle Agenzie regionali operanti nel comparto dell'agricoltura (Agris Sardegna, Laore Sardegna, Argea Sardegna).
- PRESO ATTO** che con la stessa Legge Regionale n. 2/2007 si è previsto che le funzioni esercitate dalle Agenzie regionali in materia di agricoltura devono intendersi estese anche al comparto della pesca e dell'acquacoltura (le Agenzie esercitano «nel proprio campo specifico [...] le funzioni attribuite dalla norma anche in questo comparto [pesca e acquacoltura]», comma 20, dell'art. 15 L. R. n. 2/2007).
- VISTO** l'art. 16 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 con il quale è stata istituita l'Agenzia della Conservatoria delle Coste della Sardegna, le cui finalità istituzionali sono quelle di salvaguardia, tutela e valorizzazione degli ecosistemi costieri e di gestione integrata delle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale, di proprietà regionale o poste a sua disposizione da parte di soggetti pubblici o privati;
- PRESO ATTO** che la Regione Sardegna, con deliberazione n. 72/16 del 19/12/2008, ha assegnato all'Agenzia regionale Conservatoria delle Coste, il ruolo di coordinamento del CAMP Italia per la Sardegna ed in particolare le ha conferito l'incarico della realizzazione dello Studio di Fattibilità del progetto in relazione alle due aree costiere sarde individuate dal Ministero dell'Ambiente (Area CAMP nord e Area CAMP ovest);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. /DECA/
DEL

VISTO il comma 10 dell'art.5 della Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3 per l'attuazione del progetto CAMP Italia per la Sardegna che autorizza, a favore della Agenzia regionale Conservatoria delle coste della Sardegna, la spesa aggiuntiva di € 300.000 per l'anno 2009, quale cofinanziamento degli interventi previsti nel memorandum sottoscritto da UNEP (Programma ambiente delle Nazioni unite), dal Ministero dell'ambiente e dalla Regione Sardegna (UPB S04.04.002) per l'attuazione del CAMP Sardegna.

PRESO ATTO che con determinazione del Direttore generale dell'Agenzia regionale Conservatoria delle coste della Sardegna n. 207 del 2 dicembre 2009 è stato approvato lo Studio di Fattibilità del progetto CAMP Sardegna che ha individuato tre obiettivi strategici, tra i quali "Gestione Integrata delle Risorse Alieutiche" da qui in avanti progetto GIRA, che si pone nel quadro generale della Pianificazione Spaziale Marittima, proponendo la creazione di azioni pilota;

CONSIDERATO che con determinazione n. 239 del 30 dicembre 2009 del Direttore generale dell'Agenzia Conservatoria delle Coste è stato individuato il Com.Bio.Ma. - Centro di Competenza sulla Biodiversità Marina società consortile a.r.l.- quale unico soggetto in Sardegna con alta competenza nella materia tale da fornire adeguato supporto tecnico-scientifico allo svolgimento del progetto pilota relativo al progetto GIRA del CAMP Sardegna;

PRESO ATTO che l'Agenzia Conservatoria delle Coste ha stipulato con il Com.Bio.Ma. in data 30 dicembre 2009 una convenzione (rep. n. 88 del 30.12.2010) per la definizione e la realizzazione del progetto GIRA in tre aree pilota della Sardegna, articolato nelle seguenti azioni (descritte nelle relative schede tecniche allegate alla stessa):

- Azione di ripopolamento ai fini di una pesca sostenibile dell'astice *Homarus gammarus* in un area del Nord Sardegna (area CAMP Nord);
- Metodi innovativi per l'incremento di produzione del popolamento del polpo comune *Octopus vulgaris* e per la valorizzazione della biodiversità costiera in un area CAMP della Sardegna occidentale;
- Modello di gestione integrata e pesca sostenibile del riccio di mare, *Paracentrotus lividus* in un area CAMP della Sardegna occidentale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. /DECA/
DEL

- PRESO ATTO** che l'Agenzia Conservatoria delle Coste e il Servizio Pesca dell'Assessorato dell'Agricoltura e della Riforma Agro-pastorale in data 26/11/2010 hanno stipulato un accordo di collaborazione (registro n 72 del 29/11/2010) per l'attuazione del Progetto GIRA;
- VISTE** le relazioni relative alle tre azioni di cui sopra, presentate dal Com.Bio.Ma. ai sensi dell'art 4 della suddetta convenzione presentate nel luglio 2010 e acquisite definitivamente agli atti con protocollo dell'Agenzia Conservatoria delle Coste n. 37, 40 e 41 del 13 gennaio 2011;
- VISTA** la determinazione n. 4 del 18 gennaio 2011 del Direttore generale dell'Agenzia Conservatoria delle Coste avente come oggetto i criteri e le modalità di attuazione, le autorità e i soggetti coinvolti, le competenze, gli obblighi e le prescrizioni relative all'attuazione del progetto GIRA;
- CONSIDERATO** che nelle relazioni presentate dal Com.Bio.Ma. ai sensi dell'art 4 della sopraccitata convenzione (rep. n. 88 del 30.12.2010) si evidenzia lo stato di sofferenza degli stock delle tre specie considerate (astice, polpo comune e riccio di mare) e il relativo calo delle catture;
- RITENUTO** necessario pertanto promuovere la sperimentazione di specifiche misure gestionali e in particolare l'istituzione di una zona di ripopolamento sperimentale dell'astice, di una zona di gestione sperimentale del polpo comune e una del riccio di mare, disciplinandone l'accesso e le attività consentite allo scopo di consentire la concreta attuazione delle azioni previste nel progetto GIRA;
- VISTI** i pareri in merito a tali relazioni di cui sopra espressi dall'Agenzia Conservatoria delle Coste (prot. dell'Agenzia Conservatoria delle Coste n. 2 del 17 gennaio 2011) e dal Servizio Pesca;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1967/2006 del consiglio del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/94



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. /DECA/
DEL

CONSIDERATO che con riferimento agli organismi sottotaglia l'art. 16 del Regolamento (CE) 1967/2006 del consiglio del 21 dicembre 2006 rubricato “ (...)a fini di ripopolamento diretto o trapianto(...)” consente, tra l'altro, che gli stessi possano essere “ (...)catturati, tenuti a bordo, trasbordati, sbarcati, trasferiti (...)”

RICHIAMATO il Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale n. 669/DecA/18 del 01.04.2011 recante.” CAMP Sardegna attuazione Progetto “Gestione Integrata delle Risorse Alieutiche” (GIRA): Istituzione di una zona di ripopolamento sperimentale dell'astice (*Homarus gammarus*), di una zona di gestione sperimentale del polpo comune (*Octopus vulgaris*) e di una zona di gestione sperimentale del riccio di mare (*Paracentrotus lividus*);

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale n. 2076/DecA/98 del 25.11.2001.” CAMP Sardegna attuazione Progetto “Gestione Integrata delle Risorse Alieutiche” (GIRA): Istituzione di una zona di ripopolamento sperimentale dell'astice (*Homarus gammarus*), di una zona di gestione sperimentale del polpo comune (*Octopus vulgaris*) e di una zona di gestione sperimentale del riccio di mare (*Paracentrotus lividus*): rettifica”;

VISTO il Decreto del Presidente Della Regione 13 luglio 2012, n. 94 concernente “Modifica dell'assetto organizzativo della direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale definito con decreto presidenziale n. 109 del 19 ottobre 2007”;

VISTO il Decreto del Presidente n. 52 del 14.3.2013 prot. n. 6970, avente ad oggetto “Nomina degli Assessori componenti la Giunta regionale e del Vicepresidente della Regione.” e, in particolare, le disposizione dell'articolo 1 in base al quale è stato nominato, tra i componenti della Giunta regionale, il signor Oscar Salvatore Giuseppe Cherchi, nato a Sassari il 26 maggio 1965, in qualità di Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della Regione;

VISTA la nota dell'Agenzia Conservatoria delle Coste (prot. n. 3254 del 25 febbraio 2013) e il relativo allegato tecnico predisposto dal Com.Bio.Ma., di richiesta di una proroga di 12 mesi delle aree di gestione sperimentale del polpo comune e del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. /DECA/
DEL

riccio di mare istituite con Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale n. 669/DecA/18 del 01.04.2011 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che il periodo di proroga richiesto dal Com.Bio.Ma., sia importante per completare le sperimentazioni in atto e consenta di validare i risultati sinora ottenuti con il coinvolgimento degli operatori e in considerazione dell'imminente scadenza delle aree di ripopolamento e di gestione sperimentale istituite con il sopracitato decreto;

VISTA la nota dell'Agenzia Conservatoria delle Coste (prot. n. 19893 del 15 ottobre 2012) nella quale si comunica che l'azione di ripopolamento dell'astice ha riscontrato alcune difficoltà relativamente all'area prescelta che non hanno consentito di avviare le attività previste e che di concerto con i pescatori della marineria locale è stata individuata una nuova zona di ripopolamento che non creerebbe disagio alle normali attività di pesca;

VISTA la relazione scientifica prodotta dal Com.Bio.Ma. relativa all'idoneità della nuova area prescelta per l'attuazione dell'azione di ripopolamento dell'astice e la relativa cartografia trasmesse con nota dell'Agenzia Conservatoria delle Coste (prot. n. 807 del 7 gennaio 2013);

RITENUTO di dover provvedere a modificare il sopra citato decreto revocando l'istituzione dell'area precedentemente individuata per l'azione di ripopolamento dell'astice e individuando la nuova area prescelta in considerazione della condivisione manifestata dagli operatori della marineria locale e della valutazione scientifica relativa all'idoneità della stessa al fine di dare concreta attuazione alle attività previste dall'azione sopracitata;

NELLE MORE della ricostituzione del Comitato Tecnico Consultivo Regionale per la Pesca ai sensi della L.R. 5 luglio 1963, n. 14;

DECRETA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. /DECA/
DEL

- ART. 1 Per l'attuazione del Progetto GIRA nell'ambito del CAMP Sardegna e in particolare per la realizzazione delle seguenti azioni:
- a) Azione di ripopolamento ai fini di una pesca sostenibile dell'astice *Homarus gammarus* in un area del Nord Sardegna (area CAMP Nord)";
 - b) Metodi innovativi per l'incremento di produzione del polpo comune *Octopus vulgaris* e per la valorizzazione della biodiversità costiera in un'area CAMP della Sardegna occidentale;
 - c) Modello di gestione integrata e pesca sostenibile del riccio di mare, *Paracentrotus lividus* in un'area CAMP della Sardegna occidentale;
1. sono prorogate di 12 mesi e sino alla data del 1 aprile 2014 la zona di gestione sperimentale del polpo comune (*Octopus vulgaris*) e quella del riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) di cui all'art. 1 comma 1 lettere b) e c) del Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale n. 669/DecA/18 del 01.04.2011 e ss.mm.ii (rispettivamente Allegato 1b del Decreto n. 669/DecA/18 del 01.04.2011 e Allegato 1c del Decreto n. 2076/DecA/98 del 25.11.2001).
2. La zona di ripopolamento sperimentale dell'astice di all'art. 1 comma 1 lettera a) e Allegato 1a del Decreto n. 669/DecA/18 del 01.04.2011 è sostituita con la zona di cui Allegato 1a del presente decreto per farne parte integrante, ed è vigente per un periodo di 24 mesi e sino alla data del 1 aprile 2015.
- ART. 2 Restano in vigore le ulteriori disposizioni di cui al Decreto n. 669/DecA/18 del 01.04.2011 e ss.mm.ii.
- ART. 3 Il presente decreto è reso disponibile sul sito internet www.regione.sardegna.it e pubblicato nel B.U.R.A.S.
- ART. 4 Il presente decreto sarà sottoposto al parere del Comitato Tecnico Consultivo Regionale per la Pesca in corso di ricostituzione ai sensi della L.R. 5 luglio 1963, n. 14 .
- ART. 5 Il presente decreto è immediatamente esecutivo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. /DECA/
DEL

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni decorrente dalla comunicazione del decreto o dalla sua effettiva conoscenza.

Cagliari, lì

L'Assessore
Oscar Cherchi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. /DECA/
DEL

Allegato 1a al Decreto n. DecA/ del 03.2013

